



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101994900378007
Data Deposito	05/07/1994
Data Pubblicazione	05/01/1996

Titolo

SISTEMA PER LA COPERTURA ESTERNA DEL PARABREZZA E DEL TETTINO DI UN'AUTO E PER LA LORO PROTEZIONE DAL GELO E/O DAL SOLE.

Descrizione a corredo della domanda di brevetto per invenzione industriale dal titolo

"Sistema per la copertura esterna del parabrezza e del tettino di un'auto e per la loro protezione dal gelo e/o dal sole"

a nome di

BENINCASA MAURO, nato ad Asciano (SI) il 6.4.1953 e residente in v. Firenzuola n.175/A, Loc. Il Fabbro, 50040 Usella, fraz. di Cantagallo (PO) C.F. BNNMRA53D06A461C.

Inventore designato:

Benincasa Mauro

DESCRIZIONE

Ad oggi chi vuole proteggere l'auto dagli agenti atmosferici e non possiede un garage od una struttura similare, è costretto a ricorrere all'utilizzo dei classici teloni in plastica che devono essere distesi sopra l'auto e fermati con appositi lacci, all'incirca all'altezza delle ruote, per poi dover essere tolti e ripiegati al momento dell'utilizzo dell'auto stessa.

Detti teloni presentano tuttavia l'inconveniente di essere spesso ingombranti, e di dover essere applicati e poi tolti con notevole perdita di tempo.

Il trovato in oggetto risolve i suddetti problemi e consente di proteggere l'auto per mezzo di un sistema leggero e di facile e rapida applicazione.

Benincasa Mauro



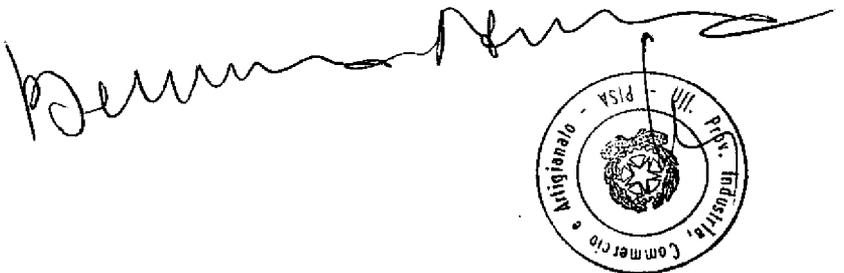
Trattasi di un sistema di copertura dei vetri anteriore e posteriore dell'auto e/o del tettino, costituito da canalette di contenimento poste sopra il tettino stesso ed al cui interno sono situati dei teli della misura sufficiente a coprire il vetro e/o il tettino.

In particolare, come può vedersi nella Tavola 1 allegata, si tratta di una canaletta (lettera A, Tavola 1 allegata) che viene fermata sul tettino dell'auto, per mezzo di appositi, e a tutti noti, meccanismi di fissaggio, e che quando non è utilizzata si mostra come un'asta delle lunghezza corrispondente a quella del tettino e di spessore esiguo (circa 4 cm.).

All'interno di detta canaletta è avvolto un telo di lunghezza variabile (circa 1 m.), che può essere estratto e fatto fuoriuscire tramite la pressione esercitata verso l'esterno sui due ganci che sporgono dalla guida (lettere B e C, Tavola 1).

Tirando tali ganci si avrà la fuoriuscita del telo contenuto nella canaletta, il quale verrà disteso sul vetro posteriore, se uscirà dalla canaletta indicata con la lettera A nella Tavola 1, sul tettino, se uscirà dalla canaletta indicata con la lettera I nella tavola 1, o sul vetro anteriore se sarà fatto fuoriuscire dalla canaletta indicata con la lettera H nella tavola 1.

Gli stessi ganci che hanno consentito di estrarre il telone



dalla propria canaletta, andranno a loro volta ad essere fermati sui loro corrispondenti agganci situati o sul retro della seconda canaletta posta sul tettino (lettere F e G, Tavola 1) oppure alla base del vetro posteriore o anteriore (lettere D e E, Tavola 1).

Il telo contenuto nelle canalette può essere di diverso tipo a seconda dell'uso che se ne vuole fare.

Preferibilmente sarà in materiale plastico resistente all'acqua e parzialmente termoisolante, in modo che possa impedire all'acqua di sporcare i vetri ed al sole di surriscaldare l'interno dell'auto.

Detto sistema risulta utile d'inverno per proteggere i vetri dal gelo o dalla neve che vi cade durante la notte e che costringe l'autista a dovere ricorrere ad acqua calda o altri mezzi per liberare il vetro dallo strato rigido di ghiaccio che lo ha coperto e che impedisce la visibilità: utilizzando il presente trovato è infatti sufficiente sollevare il telo per ottenere il vetro perfettamente pulito.

Risulta altresì utile anche d'estate per proteggere l'auto dal calore e dalle resine, dagli aghi di pino o da quant'altro solitamente cade dagli alberi che si trovano soprattutto nelle località turistiche.

Il meccanismo di installazione e di funzionamento di ogni canaletta è semplice, ed è possibile scegliere il sistema più appropriato alle specifiche esigenze.

[Handwritten signature]



Il sistema può infatti essere composto da 1, da 2 oppure da 3 canalette.

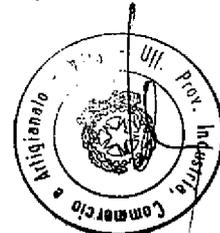
Nel primo caso l'unica canaletta potrà essere posta sulla parte anteriore del tettino (lettera H, Tavola 1) in modo che il telo vada a coprire il solo vetro anteriore; nel secondo caso sarà posta sulla parte anteriore e su quella posteriore del tettino per coprire entrambi i vetri (lettera H ed A, Tavola 1).

Nel terzo caso, invece, saranno poste due canalette ravvicinate sulla parte anteriore ed una distaccata sulla parte posteriore: in tal modo, per ottenere una protezione totale basterà estrarre e far scendere dalla canaletta indicata con la lettera H nella Tavola 1, il telo che andrà a coprire il vetro anteriore (lettera A, Tavola 2), dalla canaletta indicata con la lettera I nella Tavola 1, il telo che andrà a coprire il tettino (lettera B, Tavola 2), e dalla canaletta indicata con la lettera A nella Tavola 1, il telo che andrà a coprire il vetro posteriore.

La Tavola 1 allegata mostra l'auto così come si presenta con sopra applicate le canalette che costituiscono il sistema in oggetto, senza che il sistema sia attivato.

La lettera A indica la canaletta posizionata sulla parte posteriore del tettino; la lettera H e la lettera I indicano le due canalette posizionate sulla parte anteriore del tettino. Le lettere B e C indicano i due ganci sporgenti

B. M. H. H. H.



aderenti al telo che consentono di estrarlo dalla canaletta; le lettere D e E indicano gli agganci per i ganci di cui sopra situati alla base del vetro anteriore; le lettere F e G indicano gli stessi agganci ma situati sul retro della canaletta.

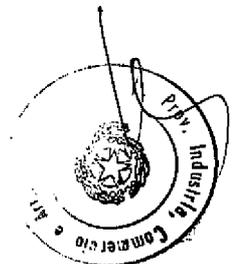
La Tavola 2 mostra l'auto così come si presenta una volta attivato il sistema e distesi i teli di protezione.

La lettera A indica il telo disteso sul vetro anteriore; la lettera B indica il telo disteso sul tettino. Non è visibile nella tavola il telo disteso sul vetro posteriore, ma comunque se ne può intuire facilmente la fisionomia.

Dato che il ritrovato in oggetto è stato descritto e rappresentato in una forma d'attuazione solamente a titolo indicativo e non limitativo per la dimostrazione delle sue caratteristiche essenziali, s'intende che potrà subire numerose varianti a seconda delle esigenze industriali e commerciali, nonchè avvalersi di altri sistemi e mezzi, il tutto senza uscire dal suo ambito.

Pertanto deve essere inteso che nella domanda di privativa sia compresa ogni equivalente applicazione di tali concetti ed ogni equivalente prodotto attuato e/o operante secondo una o più qualsiasi delle caratteristiche indicate nelle seguenti rivendicazioni.

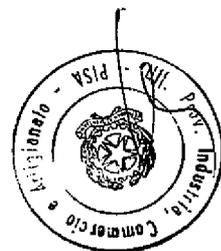
Poliziano Manzoni



RIVENDICAZIONI

- 1) Trovato di cui alla presente rivendicazione caratterizzato da un sistema per la protezione esterna dei vetri e del tettino dell'auto dagli agenti atmosferici, dal freddo e dal calore;
- 2) Trovato di cui alla rivendicazione precedente caratterizzato da un sistema per la protezione esterna dei vetri e del tettino dell'auto caratterizzato di un insieme di canalette da applicarsi sul tettino ed al cui interno sono avvolti teli di protezione;
- 3) Trovato di cui alle rivendicazioni precedenti caratterizzato dalle canalette di cui sub. 2) che possono essere applicate sul tettino da sole o che possono essere contenute alla base di porta-pacchi, porta-sci, etc..;
- 4) Trovato di cui alle rivendicazioni precedenti caratterizzato dalle canalette di cui sub. 2) che possono essere fermate sul tettino con un qualsiasi sistema di quelli ad oggi in uso ed in commercio;
- 5) Trovato di cui alle rivendicazioni precedenti caratterizzato dalle canalette di cui sub. 2) che contengono teli in plastica o altro materiale idrofobo e/o termoresistente, di lunghezza variabile, ma oscillante intorno a 1 metro;

Bentini & Associati

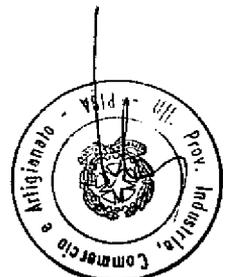


6) Trovato di cui alle rivendicazioni precedenti caratterizzato dai teli di cui sub. 5) che hanno alla loro estremità, spergenti verso l'esterno, due o più ganci che consentono di estrarre e distendere il telo e di fermarlo poi nel punto desiderato;

7) Trovato di cui alle rivendicazioni precedenti caratterizzato da appositi agganci situati alla base dei vetri o sul retro delle canalette, nei quali vanno a fissarsi stabilmente i ganci dei teli di cui sub. 6);

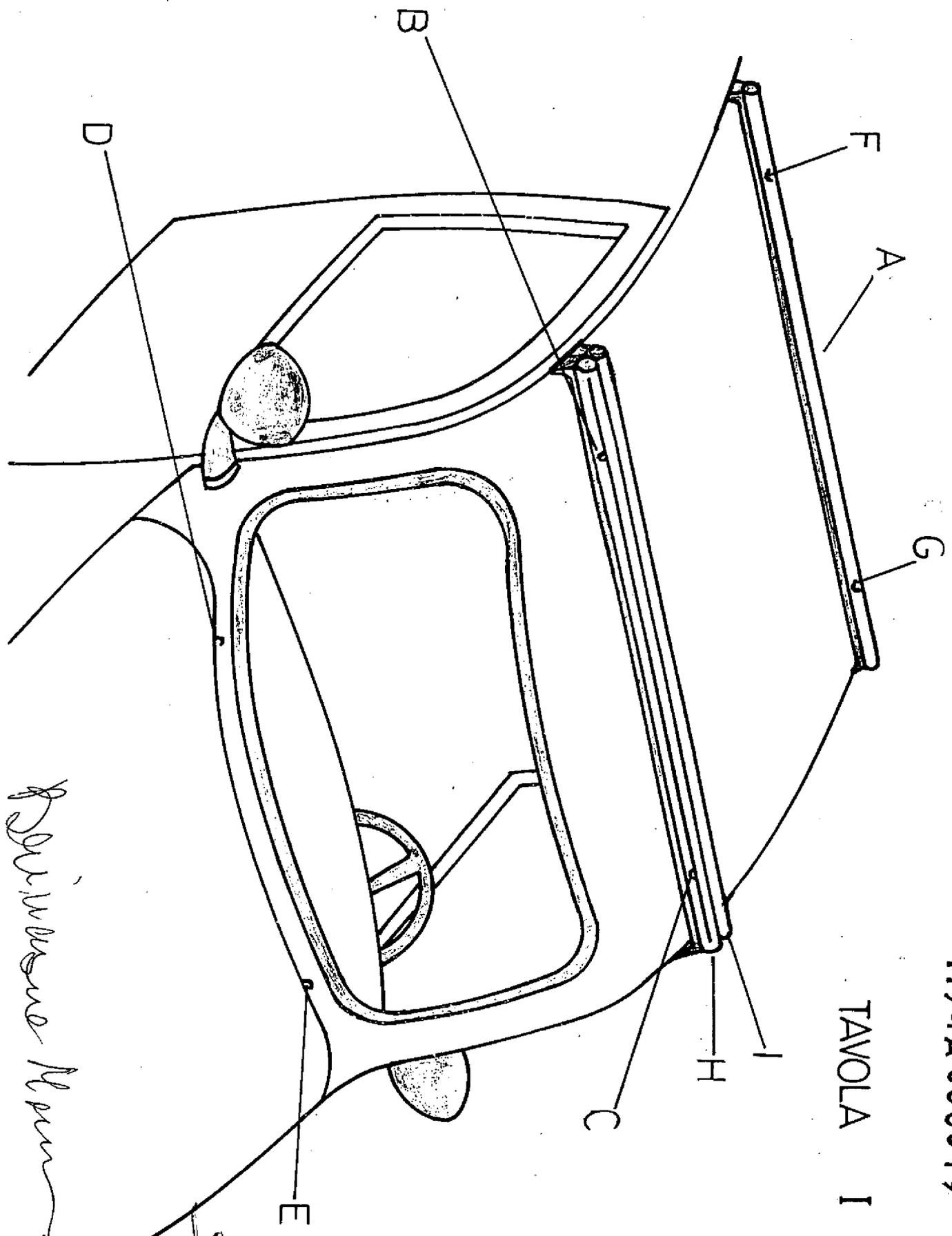
8) Trovato di cui alle rivendicazioni precedenti caratterizzato da tutto ciò che è rivendicato, descritto e raffigurato nelle tavole allegate.

Primo Agnoletti



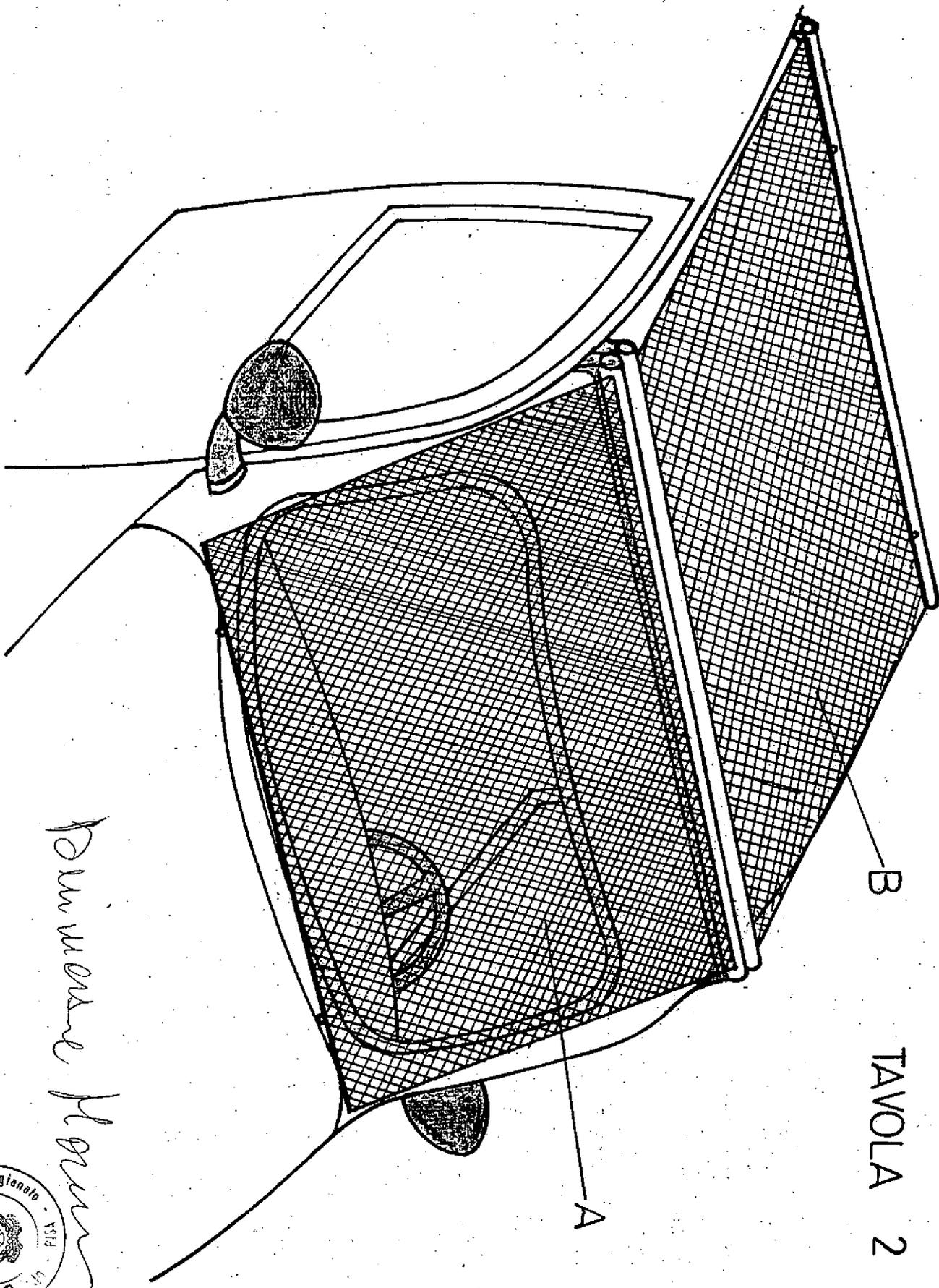
PI9 4A 0000 19

TAVOLA I



Spinnaker Home





P19 4 A 0000 19

B TAVOLA 2

Primo H...

